

**ATTO
N. 250 DEL 11/06/2020**

OGGETTO

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO AL 31/12/2019 DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE

Servizio Bilancio

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate;

Visto l'art. 16 del regolamento sui Controlli interni approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 31 del 18/04/2013 che stabilisce le modalità del monitoraggio delle partecipazioni societarie;

Considerati gli obiettivi definiti nel Dup 2019 relativamente alle società partecipate e le relative risultanze, verificate anche con il Comune di Reggio Emilia, socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni;

Dispone

di rassegnare agli atti l'allegata relazione sul monitoraggio al 31/12/2019 delle partecipazioni societarie della Provincia di Reggio Emilia;

di trasmettere la relazione al Presidente e al Segretario generale come stabilito dall'art. 16 del regolamento sui controlli interni.

Reggio Emilia, li 11/06/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Bilancio
F.to DEL RIO CLAUDIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma

Relazione sul monitoraggio degli enti e società partecipate

Il sistema di governance

Il Consiglio provinciale con delibera n. 31 del 18/04/2013 ha provveduto all'adozione del Regolamento dei controlli interni ai sensi del d.l. 174/2012. In sede di bilancio preventivo, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati. E' stato inoltre predisposto il bilancio consolidato 2018 le cui risultanze sono state approvate con deliberazione di consiglio provinciale n. 21 del 19/9/2019.

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo della Provincia, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2018 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2019 e asseverata dall'organo di revisione dell'Ente che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati. Per quanto riguarda questi ultimi, laddove non presente il revisore perché non previsto nello Statuto, l'asseverazione è stata rilasciata dal Presidente del consiglio di amministrazione.

Il piano degli obiettivi

Si riportano di seguito gli obiettivi trasversali e i risultati raggiunti di ogni singolo organismo partecipato.

Gli obiettivi trasversali

Normativa in materia di legalità: con l'entrata in vigore del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., ex art.83, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

Complessivamente gli organismi partecipati dichiarano di rispettare la normativa in materia di legalità.

Acer ha sottoscritto in data 25/05/2016 un protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Emilia. La società Aeroporto ha fatto una specifica richiesta alla Prefettura per la sottoscrizione di protocolli antimafia che è in attesa di riscontro.

Trasparenza ed anticorruzione: a seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 97/2016, che ha modificato in tema di anticorruzione e trasparenza sia la legge 190/2012 sia il Dlgs 33/2013, e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, Dlgs 175/2016 e s.m.i., il quadro normativo di riferimento presenta delle novità, in particolare rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa e alle disposizioni sull'accesso civico generalizzato. Anac, con le Linee guida di cui alla deliberazione n.1134/2017, fornisce indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione per i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, che individua accanto alle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società a partecipazione pubblica, le associazioni, le fondazioni e altri enti di diritto privato, qualora ricorrano alcune condizioni. L'art. 2-bis sostituisce il previgente art. 11 del D.lgs. n. 33 del 2013, e delinea una disciplina organica (obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato) applicabile a tutte le pubbliche amministrazioni; estende questo stesso regime, “*in quanto compatibile*”, anche ad altri soggetti, di natura pubblica (enti pubblici economici e ordini professionali) e privata (società e altri enti di diritto privato in controllo pubblico); stabilisce una diversa disciplina, meno stringente, per gli enti di diritto privato (società partecipate e altri enti) che svolgono attività di pubblico interesse.

Il nuovo ambito di applicazione assume rilievo anche ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012, laddove al comma 2-bis dell'art. 1 si specifica che sia le pubbliche amministrazioni sia gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del D. lgs. 33 del 2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA), seppure con un regime differenziato: le

prime sono, infatti, tenute alla elaborazione di piani triennali di prevenzione della corruzione, mentre gli altri soggetti devono integrare i modelli di organizzazione e gestione adottati ai sensi del D. lgs. n. 231 del 2001.

L'ambito soggettivo di applicazione definito dal nuovo art. 2 bis in tema di trasparenza è il seguente:

1. Ai fini del D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs 97/2016, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

3. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

La delibera prevede, alla lettera e) della sezione 6, che le amministrazioni controllanti adeguino i propri piani alle indicazioni contenute nella delibera, alla luce dei compiti di vigilanza e impulso.

Nel Piano Anticorruzione aggiornato per il triennio 2019-2021, approvato con decreto del Presidente n. 22 del 30/01/2019, sono stati individuati gli enti partecipati della Provincia e definita la condizione giuridica rispetto agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo le azioni in capo alla Provincia.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

In linea generale per quanto riguarda la normativa anticorruzione le società si sono adeguate adottando o il piano anticorruzione aggiornato al triennio 2019-2021 o il modello 231 integrato con le disposizioni della L.190/2012, nominando il responsabile e predisponendo la relazione annuale. Gli enti controllati o solo partecipati hanno adottato in maniera diversificata misure di contrasto del rischio corruttivo.

Relativamente agli adempimenti previsti sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) le società e gli enti dichiarano di essersi adeguati o di avere in corso gli aggiornamenti.

In tema di applicazione della normativa europea sul trattamento dei dati si segnala per tutti gli enti, siano essi società o fondazioni o enti pubblici, sensibilità sull'argomento e attivazione delle disposizioni in tema di privacy, come in generale in tema di Wisthleblowing.

Per quanto concerne il Codice dell'amministrazione digitale Dlgs 82/2005 e smi alcune società controllate si sono adeguate, altre dichiarano di non essersi completamente adeguate anche per motivi legati al personale e ai costi e stanno valutando e facendo approfondimenti.

Tutte le società si sono adeguate allo Split payment.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il Monitoraggio della qualità è stato definito obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2019 è stata prevista:

- la definizione della Carta dei servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;
- la rilevazione della qualità dei servizi;

La Carta dei Servizi è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- Migliorare la qualità delle prestazioni
- Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione)
- Valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente)
- Assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

La Fondazione i Teatri ha revisionato la propria carta dei servizi in data 27/09/2019. Ha inoltre sottoscritto una convenzione con L'Università di Modena e Reggio Emilia, convenendo di svolgere in collaborazione alcune attività finalizzate ad un progetto di ricerca per misurare l'impatto sociale dei Teatri, con un particolare focus sugli effetti generati nella comunità di riferimento.

L'Agenzia per la mobilità realizza annualmente, in cooperazione con l'Agenzia di Modena, un'indagine sulla soddisfazione percepita dall'utenza del servizio di trasporto pubblico locale. Le risultanze di tale indagine sono pubblicate nella sezione della trasparenza del sito.

Fondazione Palazzo Magnani ha realizzato, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Comunicazione ed Economia, un'indagine rivolta ai visitatori di Fotografia Europea volta a rilevare l'impatto dell'iniziativa sul territorio.

ASP - Reggio Emilia Città delle Persone ha affidato ad un'equipe di ricerca coordinata da uno studio di ricerca privato e dal proprio servizio Accreditamento, qualità e controllo interno, in collaborazione con Dirigenti, Responsabili di servizio, coordinatori delle strutture residenziali e grazie alla disponibilità dei familiari e caregiver degli anziani, un'analisi per la rilevazione del gradimento da parte di ospiti e familiari del servizio. Nel mese di gennaio ha inoltre rinnovato le Carte dei Servizi di Case di Riposo per Anziani, Centri Diurni e Appartamenti protetti, Case residenza per anziani, Servizi per Disabili, Servizi per Minorenni e Famiglie.

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica: il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali e della Pubblica amministrazione in genere, tra cui anche i consorzi degli Enti locali, sia a carico delle società partecipate. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il decreto correttivo (D.lgs 100 del 16/6/2017) che integra e modifica il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.lgs 175/2016). In particolare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione.

Vigilanza in merito all'applicazione delle disposizioni del d.lgs 175/2016 e smi. (società controllate): in ottemperanza alle disposizioni del decreto in oggetto, la Provincia di Reggio Emilia ha informato e sollecitato le proprie società al rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa.

La provincia di Reggio Emilia ha approvato nei termini le modifiche agli statuti delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, le società Aeroporto spa, Agenzia per la mobilità srl sono governate da un Amministratore Unico. La società Lepida scpa ha un Cda composto di tre membri, Crpa spa da 5 membri.

Per ottemperare alle osservazioni della Corte dei Conti espresse con deliberazione 78/2018/VSGO, con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 34 e 35 del 28/11/2018 sono stati approvati i Patti parasociali per le società a controllo pubblico congiunto: Crpa spa e Aeroporto spa.

Crpa spa, nell'Assemblea del 15/05/2019, ha adeguato il numero dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto della normativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, Aeroporto Spa, in quanto società per azioni, ha nominato il revisore legale distinto dal collegio sindacale. Anche la società Crpa, nell'assemblea del 15 maggio 2019, ha provveduto alla nomina del revisore contabile (monocratico) oltre che il collegio sindacale (collegiale), in ottemperanza alle direttive del TUSP. Le società a controllo pubblico hanno adottato e pubblicato sul proprio sito i regolamenti per il reclutamento del personale.

Obiettivo di contenimento delle spese di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle PA socie. In caso di incompleta /mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs 33/2013 e le sanzioni di cui agli art.46 e 47 c.2 del D.lgs 33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni.

Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine

l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. L'indirizzo di contenimento delle spese di personale è stato rivolto anche ad enti/fondazioni in controllo pubblico. Nel 2019, come per gli anni precedenti, è stato richiesto agli enti il rispetto del contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale.

Revisione ordinaria periodica: ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i presupposti in esso richiamati; nel 2019, tale ricognizione è effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018.

Conseguentemente il Consiglio provinciale con delibera n. 34 del 19/12/2019 ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle proprie società partecipate con il seguente esito:

- mantenere le seguenti partecipazioni dirette e indirette:

partecipazioni dirette

Autostrada del Brennero Spa;

Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale Srl;

Aeroporto Reggio Emilia Spa;

Centro Ricerche produzioni animali- CRPA Spa;

GAL Antico Frignano e Appennino reggiano Srl;

Lepida Spa;

partecipazioni indirette

Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa;

Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali;

- confermare la liquidazione delle seguenti società:

Fieremilia Srl;

Reggio Emilia fiere Srl;

Reggio Emilia Innovazione Srl

la società Montefalcone Srl è stata dichiarata Fallita dal Tribunale di Reggio Emilia con sentenza n. 150 del 18/12/2014 e la procedura, ad oggi, non si è ancora conclusa.

Obiettivo equilibrio economico: sono in corso di approvazione i bilanci 2019 e troveranno riscontro nel Bilancio Consolidato 2019.

Dati economico-finanziari: si riporta di seguito la tabella con i risultati gestionali degli organismi partecipati della Provincia di Reggio Emilia degli ultimi tre anni.

Ragione Sociale	Utile/Perdite esercizio 2016	Utile/Perdite esercizio 2017	Utile/Perdite esercizio 2018
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	13.698,00	10.412,00	8.869,00

AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	5.330,00	20.912,00	3.435,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	55.159,00	37.472,00	76.521,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	241.244,00	-158.040,00	975,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	71.734.302,00	81.737.901,00	68.200.598,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	41.110,00	203.654,00	306.284,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	2.282,00	26.932,00	15.453,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	//	N.D.	N.D.
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	245.533,61	-177.853,54	-53.138,51
FIEREMILIA SRL - IN LIQUIDAZIONE	-51.014,00	-24.683,00	-3.823,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	3.723,00	1.929,00	3.039,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	7.745,00	13.302,00	12.395,00
FONDAZIONE E35	45.910,00	67.653,00	167.366,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	3.662,00	-3.957,00	-11.918,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	9.949,90	-94.368,64	-26.351,23
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	-7.468,00	715,00	18,00
LEPIDA S.P.A.	457.200,00	309.150,00	538.915,00
MONTEFALCONE S.R.L.		dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014	dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-241.977,00	-224.241,00	-15.797.077,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-1.355.314,00	-306.200,00	1.223.715,00

I risultati raggiunti

Come indicato nel DUP 2019 gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia, che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

Di seguito una sintesi dei risultati raggiunti.

Aeroporto	La società è in equilibrio economico. In data 01/11/2019 la società ha rinominato il RPC, che si avvale di un consulente esperto in materia per i relativi adempimenti. Sono proseguiti i lavori per la nuova Arena Campovolo per i quali si prevede la conclusione e la piena operatività nel Giugno 2020, con i primi concerti previsti per l'autunno dello stesso anno. In tema di redditività legata alla concessione degli spazi presenti, si segnala che nel 2019 tutti gli spazi disponibili sono stati sub concessi. E' stato pubblicato sul sito internet della società il Business Plan per le annualità 2018-2023 ma verrà aggiornato per le annualità 2020-2023.
Acer	Nel corso dell'esercizio, in data 08/02/2019 è stata sottoscritta la nuova convenzione quadro tra il Comune di RE ed ACER per la gestione del patrimonio immobiliare e per sviluppo delle politiche per l'housing sociale, mentre per quanto riguarda i nuovi progetti di Housing sono iniziate le attività di supporto per la predisposizione del progetto Piers di Via Paradisi. In data 29/01/2019 sono stati consegnati i lavori del PRU Compagnoni lotti 2B e 2C. Al 31/12, sul tema della gestione alloggi ed in relazione alla diminuzione del numero di alloggi vuoti, si segnala quanto segue: sono 397 gli alloggi sfitti, 67 gli alloggi ripristinati e 2.311 quelli assegnati.
Agenzia Della Mobilità	In merito alla gestione della gara del trasporto pubblico, è stato pubblicato il preavviso di gara il 7/1/2019 e sottoscritta una convenzione tra Reggio e Modena per le attività di predisposizione gara. Successivamente è stato assegnato un incarico per la valorizzazione degli immobili da mettere a disposizione del gestore ed attivati i tavoli tecnici con gli Enti Locali per la definizione delle linee guida di gara. Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla velocità commerciale, al numero dei passeggeri e agli incrementi occupazionali, si segnala che il calcolo effettivo potrà essere fatto solo con l'approvazione del conto consuntivo 2019 e la trasmissione dei dati da parte del gestore.
Asp Reggio Emilia Citta' Delle Persone	Nell'ambito del piano triennale degli investimenti, è stata inserita, a seguito dell'avvenuta approvazione e sottoscrizione di una convenzione con ISTORECO per il riordino degli archivi aziendali, la rivisitazione di locali ad uso archivio presso l'immobile di proprietà aziendale situato in Via Colletta. Il 30 agosto si è perfezionata la vendita del fondo agricolo di Masone, a esito di trattativa privata mentre a dicembre 2019 è stata approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di 10 posti letto aggiuntivi di casa residenza per anziani presso la struttura I Tulipani. In tema di morosità delle rette, si è avviata una verifica strutturale delle situazioni di morosità e delle azioni per il recupero dei crediti attraverso il ricorso ad agenzie investigative finalizzato a verificare le condizioni di solvibilità di utenti morosi e la predisposizione di uno strumento aziendale di rendicontazione e monitoraggio delle attività svolte sulle singole posizioni creditorie. Per quanto concerne il limite posto del recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente, si evidenzia che a fronte di un ammontare di insoluti dell'anno precedente pari a euro 428. 478,33, al 30/04/2019 risultavano recuperati euro 58.164,33, pari al 13,57% degli insoluti maturati nel 2018 mentre il dato di recupero cumulato al 31/08 è stato di euro 148. 859,58, pari al 34,74% degli insoluti maturati nel corso dell'anno precedente. Per quanto riguarda il contratto di servizio 2019, sono stati forniti al Comune di RE i costi previsti e sostenuti dall'Azienda sulla base delle specifiche dei servizi richiesti. Tali costi costituiranno la base per l'aggiornamento del nuovo contratto approvato per il periodo 2020-2021.
Consorzio Act	Il consorzio è in equilibrio economico anche per l'esercizio 2019. In data 11/12/2019 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci la rendicontazione relativa al piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipate adottato a dicembre 2018 in ottemperanza al TUSP. Nella stessa Assemblea è stata altresì approvata la revisione annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 175/2016. Il Consorzio ha inoltre adempiuto a quanto previsto dagli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, fornendo adeguato riscontro in merito al Comune e alla Provincia di Reggio Emilia nel relativo monitoraggio trasmesso in data

	05/12/2019.
Crpa	<p>La società nell'assemblea del 15 maggio 2019 ha provveduto alla nomina dei nuovi organi statutari in ottemperanza alle modifiche statutarie apportate a dicembre 2018 rese necessarie dalle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016. E' stato inoltre nominato il revisore contabile (monocratico) oltre che il collegio sindacale (collegiale). Crpa ha inoltre realizzato 5 iniziative di divulgazione e informazione presso il Tecnopolo di Reggio Emilia ed ha partecipato come partner o soggetto proponente a sei proposte di progetti in bandi e avvisi di livello nazionale ed Europeo.</p> <p>Nel corso dell'esercizio sono stati attivati due progetti a finanziamento Europeo in partenariato con altri soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma Interreg-Europe, progetto Prospera in partenariato con il Comune di Reggio Emilia; - Programma Life+, progetto LIFE18CC3/IT/001093AGRICULTURE in partenariato con Consorzio della Bonifica Centrale, Parchi e altri soggetti.
Fondazione Palazzo Magnani	<p>La Fondazione nel corso del 2019 ha proseguito con l'attività di fundraising con 10 nuovi sponsor contattati. Le presenze fuori provincia per le mostre della Fondazione Palazzo Magnani sono state del 63%, valore ben superiore all'obiettivo definito ad inizio anno (50%) mentre le presenze complessive alle attività culturali di Restate sono state 80.000. La Fondazione nel corso dell'esercizio ha venduto 34.000 biglietti e le presenze complessive sono state oltre 200.000. In collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio è stata condotta un'indagine volta a misurare l'impatto economico delle attività della Fondazione/Fotografia Europea sul territorio reggiano: tale indagine ha portato all'individuazione di un impatto che si attesta sui 4,20 euro prodotti per ogni euro speso dalla Fondazione.</p>
Fondazione I Teatri	<p>Anche nel 2019 la Fondazione ha raggiunto l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria. Sono stati raggiunti gli obiettivi assegnati: gli spettatori alle recite a pagamento sono stati 89.105, quasi 500 in più rispetto all'anno precedente, le rappresentazioni di danza sono state 31, quelle di opera 20 e quelle di concertistica sono state 41, valori molto superiori alle previsioni ed in costante aumento rispetto ai valori storici. A dicembre 2019 è stata sottoscritta la nuova convenzione per la concessione gratuita dei beni immobili e mobili per gli anni 2020-2025 da parte del Comune di Reggio Emilia. Si è svolta inoltre, nel corso del 2019, la gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione della Sala Verdi con l'aggiudicazione nel mese di gennaio 2020. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, la Fondazione ha in essere una convenzione con Festina Lente Teatro, fa parte del Tavolo Teatri della salute mentale e sta lavorando ad un protocollo di intesa con città senza barriere per facilitare l'accesso ai teatri alle persone diversamente abili.</p>
Fondazione E 35	<p>Dalla lettura dei dati di budget 2018 è rilevabile un sostanziale allineamento rispetto alle spese previste ed un montante di introiti di diversa natura (contributi/quote associative introiti progettuali) in grado di garantire una completa copertura dei costi di struttura e delle previste spese progettuali. La previsione sul secondo semestre permette di ipotizzare una chiusura di bilancio in attivo. Per quanto riguarda l'obiettivo di sviluppo della governance delle relazioni internazionali sono stati presentati 22 progetti con 15 soggetti coinvolti. Il numero dei progetti vede un forte incremento nella prima parte dell'anno contestualmente all'apertura dei bandi di progettazione.</p>